



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale
e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
Servizio 14° - Ufficio Servizi per il Territorio di Palermo
Viale Regione Siciliana 4600 - 90145 PALERMO

DECISIONE DI CONTRARRE n° 286 del 08/07/2026
(art. 17 comma 2 del D.Lgs n 36/2023)

Oggetto: Affidamento urgente per la fornitura di DPI, da acquisire nell'ambito dell'importo assegnato al: **Progetto esecutivo per i lavori afferenti alla manutenzione del patrimonio forestale con interventi rivolti alla tutela della biodiversità forestale, alla riduzione dei rischi e messa in sicurezza, al recupero delle aree percorse da incendio e alla rinnovazione naturale, compresi altri interventi infrastrutturali, da realizzarsi nelle località varie, ricadenti nei Comuni di Bompietro, Caltavuturo, Sciafani Bagni e Scillato dell' 8° Distretto Forestale; Cap. 554238 - Es. Fin. 2026 - PA_49_2026 - Importo € 778.000,00 - CUP. G21G26000160002 - DRS 2563 del 08/07/2026;**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14°

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 08/07/1977, n. 47 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
VISTA la legge regionale 6 aprile 1996, n.16 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione" e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 14 aprile 2006 n. 14;
VISTA la L. R. 12 luglio 2011, n. 12;
VISTA L.R. 11/04/2012 n° 24;
VISTA la Legge 7 agosto 2012, n.134, art.18 ed il D.Lgs n° 33 del 14 marzo 2013, art. 21, 26 e 27;
VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali" pubblicato in GURS n.33 del 17 luglio 2019, con il quale il Servizio per il Territorio di Palermo è stato denominato "Servizio 14" del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale;
VISTO l'art.1 della legge regionale 12 luglio 2011 n.12 ed il D.P. 31 gennaio 2012 n.13 (Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12/2011);
VISTA la L.R. 11 aprile 2012 n. 24 "Lavori in economia nel settore forestale";
VISTA l'art. 2 della L.R.8/2016;
VISTA la L.R. 05/01/26 n.1 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2026). Legge di stabilità regionale;
VISTA la L.R. 05/01/26 n.2 (che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028);
VISTO l'art. 15 della Legge regionale n. 8 del 11 luglio 2023 che modifica l'art.1 della citata Legge regionale 11 aprile 2012 n.24, in materia di lavori in economia nel settore forestale;
VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
VISTO Il D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza dei lavoratori"
VISTO Il D.D.G. n. 956 del 01/04/2026, con il quale al sottoscritto, **Dott. Pierfausto Guzzo**, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 14° per il Territorio di Palermo del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
VISTO il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti con apposito atto adottano la decisione di contrarre individuando, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; e il comma 2 che in

	caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	l'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori;
RILEVATO	che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante può procedere autonomamente e direttamente all'acquisizione del presente contratto di fornitura essendo lo stesso di importo inferiore alla soglia relativa prevista per l'affidamento diretto senza la necessità della centrale di committenza e della qualificazione della stazione appaltante ex artt. 62 e 63 D.Lgs 36/2023;
CONSIDERATO	che il Servizio 14° del Dipartimento Sviluppo Rurale è composto da 11 "Distretti Forestali";
DATO ATTO	che ai sensi dell'Art. 58 del D.Lgs n 36/2023, l'appalto dato l'importo risulta già accessibile alle microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibili in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato previsto dall'art. 1 del D.Lgs n 36/2023, e contrario al carattere di urgenza con la quale si deve provvedere all'acquisizione della fornitura propedeutica all'avvio dei cantieri;
CONSIDERATO	che vista, l'entità dell'importo della fornitura, per la procedura in questione non sono previsti requisiti speciali di partecipazione in capo agli operatori economici;
DATO ATTO	dell'avvenuta applicazione nel presente procedimento dei principi del risultato, fiducia, buona fede e tutela dell'affidamento e che l'affidamento di cui alla presente è avvenuto nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'Art. 49 comma 1 e 2 del D.Lgs 36/2023;
CONSIDERATO	che, per ragioni di speditezza, coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, è possibile prescindere dall'acquisizione di più preventivi relativamente agli altri articoli oggetto del presente appalto per i quali si richiamerà l'ultima indagine di mercato effettuata dall'Ufficio il 19.09.2018 con prot. 13710, aggiornando un aumento dei prezzi medi del 15% e mantenendo le stesse norme di riferimento;
DATO ATTO	che con il presente provvedimento di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'Art 17 comma 1 del D.Lgs n 36/2023 sono individuati i seguenti elementi essenziali per l'appalto della fornitura in oggetto: • Oggetto dell'affidamento: Affidamento urgente per la fornitura di DPI da acquisire nell'ambito dell'importo assegnato all'8° Distretto Forestale; • Importo di € 29.770,20 (Ventinovemilasettecentosettanta/20) così costituito: prezzo di affidamento € 24.401,80 (Ventiquattromilaquattrocentouno/80) e IVA € 5.368,40 (Cinquemilatrecentosessantotto/40); • Fornitore: SICLAV SRLS via Consolare snc 90010 – Altavilla Milicia (PA) - P. IVA 07218290828;
DATO ATTO	che ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n 36/2023 il soggetto scelto individuato nell'albo fornitori di questo Servizio è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla esecuzione della prestazione contrattuale richiesta, e che in passati affidamenti il fornitore si è distinto per puntualità, efficienza, disponibilità e per qualità dei servizi svolti;
RILEVATO	che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
DATO ATTO	che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs n 36/2023, NON si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n 62/2013, e che né il RUP né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
VISTO	il D.Lgs 81/08 "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la nota di nomina Responsabile Unico Progetto (R.U.P.) Prot. 24197 del 13/03/2026 con la quale viene nominato RUP il F.D. GIUSEPPE ALESSI;
VISTO	il DRS 2563 del 08/07/2026 cap. 554238;
VISTA	la richiesta di fornitura urgente di DPI da acquisire nell'ambito dell'importo assegnato all'8° Distretto Forestale , inviata al RUP FD Giuseppe Alessi Email giuseppe.alessi@Regione.sicilia.it ;

VALUTATO

che la fornitura è rappresentata dalla seguente voce:

Descrizione prodotto	Prezzo €	Quantità	I prezzi sono intesi I.V.A. 22% esclusa
1 - Elmetto protettivo in ABS per bracciante agricolo, dispositivo di protezione individuale dotato di marcatura CE, ai sensi del Dls 4/12/1992, n. 475. Il prodotto deve avere documentazione attestante l'attribuzione del marchio e la conformità alla Norma applicabile al caso specifico, ovvero UNI-EN 397:2001 se elmetto di protezione per l'industria e comunque ad altre normative UNI-EN in vigore al momento dell'offerta del prodotto, riguardanti gli elmetti, o ad altre normative appartenenti alle precedenti o successive edizioni. Con le seguenti caratteristiche: bardatura regolabile ad otto punti di ancoraggio in altezze e reversibile, regolazione a cremagliera, banda retroriflettente, frontalino antisudore, sottogola, testato per la deformazione laterale LD modello Baseball, colore giallo.	19,55	150	2.932,50
2 - Elmetto forestale di sicurezza in ABS per motoseghista e/o motodecespugliatorista meccanico, ultraleggero del peso massimo di gr. 375, munito di parasole, paracollo antipolvere amovibile, fascia antisudore in materiale antiallergico, calotta con fori o predisposizione per l'aerazione, bardatura ergonomica in tessuto o in altro materiale antiallergico, staccabile e lavabile, con sospensione minimo a 6 punti, giro testa con 2 posizioni possibili (alto/ basso) per un miglior comfort, regolabile da cm. 53 a cm. 64, isolamento elettrico, colori fluo, fascia retroriflettente per alta visibilità giorno e notte. Il casco deve essere completo di visiera in rete metallica mobile e ribaltabile con predisposizioni di adattatori e deve essere provvista di canaletta per l'efficace deflusso della pioggia. Il casco deve inoltre essere fornito di cuffie protettive antirumore con cuscinetti ergonomici, anallergici, imbottiti e morbidi, ad ampia superficie in materiale facilmente lavabile e devono avere la possibilità di effettuare delle micro-regolazioni per una perfetta ergonomia garantendo un'ottima protezione ancorché la bassa pressione all'orecchio con un SNR minimo di 25 dB(A) Certificato di omologazione DPI II categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: Elmetto in ABS UNI EN 397:1995/A1:2000 (Elmetti di protezione per l'industria) Visiera metallica UNI EN 1731:2007 (UNI EN 1731:2006) (Protezione personale degli occhi – Protettori degli occhi e del viso a rete) Cuffie antirumore UNI EN 352-3:2004(UNI EN 252-3:2002) (Protettori dell'udito – Requisiti generali – Parte 3: Cuffie montate su un elmetto di protezione per l'industria)	66,70	25	1.667,50
3 - Guanto di sicurezza per motoseghista con protezione antitaglio, a cinque dita, aderente, con palmo rinforzato antivibrazione, tale rinforzo esclusivamente sul dorso sinistro per garantire una migliore sensibilità sulla mano destra, internamente foderato in pelle, o altro materiale tecnicamente avanzato, con rinforzi nelle parti soggette a maggiore usura, esterno in tessuto poliestere impermeabile, con polsino o altro espediente per impedirne lo sfilamento casuale e l'ingresso di materiale proveniente dai tagli, etichetta con pittogramma antitaglio. Certificato di omologazione DPI II categoria. Non è ammesso il guanto a misura unica. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 420:2010(UNI EN 420:2003+A1:2009) (Guanti di protezione – Requisiti generali e metodi di prova) destrezza: valore minimo richiesto 3 UNI EN 388:2004(UNI EN 388:2003) (Guanti di protezione contro i rischi meccanici) resistenza all'abrasione: valore minimo richiesto 4 resistenza al taglio: valore minimo richiesto 1	43,12	25	1.078,00

• <i>resistenza alla lacerazione: valore minimo richiesto 2</i> • <i>resistenza alla perforazione: valore minimo richiesto 2</i> UNI EN 381-7:2001 (UNI EN 381-7:1999)(Indumenti di protezione per utilizzatori di seghe a catena portatili – Requisiti per guanti di protezione per l'utilizzazione di seghe a catena) • <i>classe di protezione: classe 1 (fino a 20 m/s)</i>			
4 - Guanto di sicurezza per decespugliatorista meccanico, dispositivo di Protezione Individuale dotato di marcatura CE, ai sensi del Dls4/12/1992, n. 475. Il prodotto deve avere documentazione attestante l'attribuzione del marchio e la conformità alla Norma applicabile al caso specifico. Guanto a cinque dita con palmo rinforzato e sagomato con rinforzi in pelle o similare e assenza di cuciture nelle zone più soggette a usura. Interno foderato in pelle o altro materiale tecnicamente avanzato, esterno in tessuto in poliestere impermeabile e ultrasistente, munito di polsino o altro espediente per impedirne lo sfilamento casuale. Certificato di omologazione DPI II categoria. Non è ammesso il guanto a misura unica. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 420:2009 (UNI EN 420:2003+A1:2009) (Guanti di protezione – Requisiti generali e metodi di prova) • <i>destrezza: valore minimo richiesto 3</i> UNI EN 388:2004 (UNI EN 388:2003)(Guanti di protezione contro i rischi meccanici) • <i>resistenza all'abrasione: valore minimo richiesto 3</i> • <i>resistenza al taglio: valore minimo richiesto 1</i> • <i>resistenza alla lacerazione: valore minimo richiesto 2</i> • <i>resistenza alla perforazione: valore minimo richiesto 1</i>	14,37	25	359,25
5 - Guanto di sicurezza per operaio forestale in pieno fiore bovino, forma americana, pollice aperto, elastico sul dorso, bordato. Certificato di omologazione DPI II categoria. Non è ammesso il guanto a misura unica. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 420:2010 (UNI EN 420:2003+A1:2009) (Guanti di protezione – Requisiti generali e metodi di prova) • <i>destrezza: valore richiesto 5</i> UNI EN 388:2004 (UNI EN 388:2003)(Guanti di protezione contro i rischi meccanici) • <i>resistenza all'abrasione: valore minimo richiesto 3</i> • <i>resistenza al taglio: valore minimo richiesto 1</i> • <i>resistenza alla lacerazione: valore minimo richiesto 3</i> • <i>resistenza alla perforazione: valore minimo richiesto 2</i>	4,14	1000	4.140,00
6 - Scarponcino polacchino di sicurezza per operaio forestale, Calzatura dispositivo di Protezione Individuale dotato di marcatura CE, ai sensi del Dls4/12/1992, n. 475. Il prodotto deve avere documentazione attestante l'attribuzione del marchio e la conformità alla Norma: UNI EN ISO 20345/2012, calzatura di sicurezza: UNI EN ISO 20344/2012 DPI , metodo di prova per calzature di sicurezza, e comunque ad altre normative UNI-EN in vigore al momento dell'offerta del prodotto. Con le seguenti caratteristiche: tomaia in pelle idrorepellente, colore grigio verde e/o marrone, PERWANGER WATERPROOF dello spessore minimo di 1,8- 2 mm., rivestito interamente in tessuto traspirante idrorepellente della resistenza minima all'abrasione di 51200 cicli in asciutto e 25600 cicli bagnato; lavorazione AGO, sottopiede in tessuto multistrato antistatico con funzione antiperforazione accoppiato a TNT in modo da assicurare una perfetta traspirazione e assorbimento del sudore del piede, soletta di pulizia estraibile in materiale espanso riciclato accoppiato a PE nella zona del tallone e tessuto colore nero a contatto con il piede, cucitura con filo antistatico nella zona di flessione, plantare anatomico, anallergico, estraibile e lavabile, suola in gomma nitrilica VIBRAM	78,50	35	2.747,50

artigliata per uso Forestale antiscivolo, resistente fino a 300°C, puntale in acciaio small resistenza minima 200 j, allacciatura con stringhe tubolari con anima in cotone e con occhielli metallici su fori o applicati, imbottitura al bordo superiore della caviglia, soffietto imbottito in pelle o in TNT traspirante, taglie dal 37 al 47. Certificato di omologazione DPI II categoria. Requisiti minimi richiesti: • CALZATURE DI SICUREZZA (con puntale resistente a 200J) S3 – Modello B - Zona del tallone chiusa, caratteristiche antistatiche, assorbimento di energia dal tallone, penetrazione ed assorbimento di acqua, resistenza alla perforazione, suola con rilievi • SRA – Resistenza allo scivolamento su suolo di piastrelle in ceramica • E – Assorbimento energia nella zona del tallone • P- Resistenza alla perforazione • HRO– Suola con resistenza al calore per contatto • CI– Isolamento dal freddo del complesso soletta • HI- Isolamento dal calore • WR– Calzatura resistente all’acqua • WRU- Impermeabilità della Tomaia • Marcatura di controllo: in ogni singolo scarponcino dovrà essere riportato il Fabbricante, la marcatura di conformità, la normativa europea di riferimento, identificativo articolo, grado di protezione ed eventuale requisito supplementare, anno di fabbricazione con specificato il periodo dell’anno, misura. L’articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN ISO20344:2012 (UNI EN ISO 20344:2011) (Dispositivi di protezione individuale - Metodi di prova per calzature) UNI EN ISO 20345:2012(UNI EN ISO 20345:2011) (Dispositivi di protezione individuale – Calzature di sicurezza)			
<u>7 - Stivaletto di sicurezza per motoseghista.</u> Calzatura dispositivo di Protezione Individuale dotato di marcatura CE, ai sensi del Dls4/12/1992, n. 475. Il prodotto deve avere documentazione attestante l’attribuzione del marchio e la conformità alla Norma: UNI EN ISO 20345/2012, calzatura di sicurezza: UNI EN ISO 20344/2012 DPI , metodo di prova per calzature di sicurezza, UNI EN ISO 17249/2014 (Calzatura di sicurezza con resistenza al taglio da sega a catena portatili) e comunque ad altre normative UNI-EN in vigore al momento dell’offerta del prodotto. Con le seguenti caratteristiche: tomaia in pelle scamosciata, con inserti in Cordura, idrorepellente, antistatico con funzione di antiperforazione, PERWANGER WATERPROOF dello spessore minimo di 2,00- 2,20 mm., rivestito interamente in tessuto traspirante idrorepellente della resistenza minima all’abrasione di 51200 cicli in asciutto e 25600 cicli bagnato; lavorazione AGO, sottopiede in tessuto multistrato antistatico con funzione antiperforazione accoppiato a TNT in modo da assicurare una perfetta traspirazione e assorbimento del sudore del piede, soletta di pulizia estraibile in materiale espanso riciclato accoppiato a PE nella zona del tallone e tessuto colore nero a contatto con il piede, cucitura con filo antistatico nella zona di flessione, plantare anatomico, anallergico, estraibile e lavabile, suola in gomma nitrilica VIBRAM artigliata per uso Forestale antiscivolo, resistente fino a 300°C, puntale in acciaio small resistenza minima 200 j, allacciatura con stringhe tubolari con anima in cotone e con occhielli metallici su fori o applicati, imbottitura al bordo superiore della caviglia, soffietto imbottito in pelle o in TNT traspirante, taglie dal 36 al 48. Inserto protezione antitaglio a 360° sull’intera tomaia in tessuto alta tenacità ad otto strati. Certificato di omologazione DPI II categoria. Requisiti minimi richiesti:	195,50	10	1.955,00

• CALZATURE DI SICUREZZA (con puntale resistente a 200J) S3 – Modello C - Zona del tallone chiusa, caratteristiche antistatiche, assorbimento di energia dal tallone, penetrazione ed assorbimento di acqua, resistenza alla perforazione, suola con rilievi • SRC – Resistenza allo scivolamento su suolo di piastrelle in ceramica e suolo di acciaio • P- Resistenza alla perforazione • HRO– Suola con resistenza al calore per contatto • CI– Isolamento dal freddo del complesso soletta • WR– Calzatura resistente all'acqua • Marcatatura di controllo: in ogni singolo scarponcino dovrà essere riportato il Fabbricante, la marcatatura di conformità, la normativa europea di riferimento, identificativo articolo, grado di protezione ed eventuale requisito supplementare, anno di fabbricazione con specificato il periodo dell'anno, misura. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN ISO 20344:2012 (UNI EN ISO 20344:2011) (Dispositivi di protezione individuale - Metodi di prova per calzature) UNI EN ISO 20345:2012 (UNI EN ISO 20345:2011) (Dispositivi di protezione individuale – Calzature di sicurezza) UNI EN ISO 17249:2014 (UNI EN ISO 17249:2013) (UNI EN ISO 17249:2007) (Calzature di sicurezza con resistenza al taglio da sega a catena) Classe di protezione: Classe 2 (fino a 24 m/s)			
8 - Pantalone di protezione per motodecespugliatorista meccanico in tessuto tecnico di ultima generazione (microfibre, nylon, taslan, cordura, micropoliestere o altre fibre tecniche equivalenti) idrorepellente nelle parti anteriori e laterali delle gambe, imbottitura nella parte anteriore tra caviglia e ginocchio per proteggere da ghiaia e sassi, che assicuri la massima sicurezza e il massimo confort di traspirazione e vestibilità, interno con fodera in rete antisudore, tasche laterali e possibili accorgimenti per ammortizzare il peso macchina, aperture laterali con cerniera sulle gambe per facilitare la ventilazione nei periodi estivi, tasche frontali a taglio obliquo con chiusura a cerniera e pattina di protezione, passanti alla vita per cintura o bottoni per attacco bretelle, ginocchia preformate ergonomiche. Taglie dalla S alla XXL o misure corrispondenti. Certificato di omologazione DPI I categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN ISO 13688:2013(Indumenti di protezione - requisiti)	142,60	10	1.426,00
9 - Giacca di protezione per motodecespugliatorista meccanico, in tessuto tecnico di ultima generazione (microfibre, nylon, taslan, cordura, micropoliestere o altre fibre tecniche equivalenti) che assicuri la massima sicurezza e il massimo confort di traspirazione e vestibilità, interno con fodera in rete antisudore, tasche laterali chiusura con cerniera, dorso aperto per ventilazione retina traspirante all'interno zona spalle, automatici ai polsini chiusura con cerniera frontale tasca sul petto chiusura con cerniera colore visibile. Taglie dalla S alla XXL o misure corrispondenti. Certificato di omologazione DPI I categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 13688:2013(Indumenti di protezione - requisiti)	161,00	10	1.610,00
10 - Pantalone di sicurezza per motoseghisti, dispositivo di Protezione Individuale dotato di marcatatura CE, ai sensi del Dls4/12/1992, n. 475. Il prodotto deve avere documentazione attestante l'attribuzione del marchio e la conformità alla Norma: UNI EN 381-5 (indumenti di protezione per utilizzatori di seghe a catena portatili, requisiti per protezione delle gambe) in tessuto tecnico di ultima generazione (microfibre, nylon, taslan, cordura, micropoliestere o altre fibre tecniche equivalenti), con protezione antitaglio composta da 6 strati di fibre chiuse in una fodera cucita a 270° nelle zone esposte anteriori, laterali e	217,35	10	2.173,50

parzialmente posteriori, elastico in vita, dotato di asole e bottoni per utilizzo cintura e/o bretelle, tasche laterali, taschino laterale pre-cucito porta metro e pittogramma classificazione antitaglio nella gamba destra, interno pantalone foderato e contenente etichetta tecnica/informativa. Taglie dalla S alla XXL o misure corrispondenti. Certificato di omologazione DPI II categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 13688 (Indumenti di protezione - requisiti) UNI EN 381-5:1996 (UNI EN 381-5:1995) (Indumenti di protezione per utilizzatori di seghe a catena portatili. Requisiti per protettori delle gambe) • Classe di protezione: Classe 2 (fino a 24 m/s) Eurotest o similare			
11 - Giacca di sicurezza per motoseghisti, in tessuto tecnico di ultima generazione (microfibre, nylon, taslan, cordura, micropoliestere o altre fibre tecniche equivalenti), con protezione anti taglio sulla parte superiore delle braccia e del petto, maniche lunghe, con chiusura regolabile al polsino, tasche chiuse con cerniera, aperture di aereazione nella parte posteriore. Taglie dalla S alla XXL o misure corrispondenti. Certificato di omologazione DPI II categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 13688 (Indumenti di protezione - requisiti) UNI EN 381-11:2004 (UNI EN 381-11:2002) (Indumenti di protezione per utilizzatori di seghe a catena portatili. Requisiti per protettori per la parte superiore del corpo) • Classe di protezione: Classe 1 (fino a 20 m/s) Eurotest o similare	334,65	10	3.346,50
12 - Occhiale panoramico a stanghetta, con lenti in polycarbonato incolore antigraffio, antiappannanti, incolore antigraffio, sovrapponibile ad altri occhiali da vista, ventilazione diretta laterale, protezione laterale e sopraciliare, perforazione delle stanghette per il cordino. Certificato di omologazione DPI II categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 166:2004 (UNI EN 166:2001) (Protezione personale degli occhi – Specifiche) UNI EN 170:2003 (UNI EN 170:2002) (Protezione personale degli occhi – Filtri ultravioletti –	2,35	0	0
13 – Inserti auricolari monouso otoprotettori, in schiuma poliuretana di forma anatomica. Certificato di omologazione DPI II categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 352-2:2004 (UNI EN 352-2:2002)(Protettori dell'udito – Requisiti generali – Parte 2: inserti) livello di attenuazione in SNR da 31 a 37 dB. H 36 – M 34 -	0,15	0	0
14 - Mascherina facciale filtrante monouso in tessuto non tessuto per polveri a bassa nocività con valvola di espirazione in plastica ,multistrato in plp, 2 elastici regginuca, forma rotonda, stringinaso in alluminio, colore bianco. Certificato di omologazione DPI II categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 149:2009 (UNI EN 149:2001+A1:2009) Valvola di espirazione FFPIV	1,50	0	0
15 - Imbracatura anticaduta con due punti di ancoraggio, sternale e dorsale realizzato con nastri antiabrasivi con doppia trama, prolunga dorsale e doppia colorazione dei nastri superiori e inferiori, completa di cordino di posizionamento regolabile di lunghezza di m. 2,00 in Kernmantel con dissipatore di energia, con moschettone twist-lock; da usare con dispositivo anticaduta apribile dotato di fune mm 12 da	258,75	0	0

m. 20, completo di dispositivo scorrevole apribile, il tutto comprensivo di borsone per il trasporto. Certificato di omologazione DPI III categoria. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 353-2:2003 (UNI EN 353-2:2002)(Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile) ; UNI EN 354:2010 (UNI EN 354:2010)(Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – cordini); UNI EN 355:2003 (UNI EN 355:2002)(Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – assorbitori di energia); UNI EN 358:2001 (UNI EN 358:1999)(Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posizionamento sul lavoro); UNI EN 360:2003 (UNI EN 360:2002) (Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – Dispositivi anticaduta di tipo retrattile); UNI EN 361:2003 (UNI EN 361:2002) (Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – Imbracature per il corpo); UNI EN 362:2005 (UNI EN 362:2004)(Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – connettori); UNI EN 363:2008 (UNI EN 363:2008) (Dispositivi protezione individuale contro le cadute dall'alto – Sistemi individuali per la protezione contro le cadute);			
16 -Visiera in rete di metallo ad ampia protezione del viso con schermo maggiorato superleggera (gr 110) h mm 210 ribaltabile sopra la testa, supporto in morbido nylon di I qualità, regolazione ad incastro (adattabile ad ogni taglia), striscia in spugna confortevole e antisudore, Norma UNI EN 1731	9,20	25	230,00
17 - Visiera per decespugliatore adattabile all'elmetto per decespugliatore Diam50rfl	21,85	25	546,25
18- Parastinchi protettivi set parastinchi protettivi per le gambe, ginocchia e caviglie da oggetti volanti durante l'uso di decespugliatori o bordatori. Materiale esterno in robusta protezione in plastica, morbido materiale protettivo interno e n. 4 fibbie con cinghie per il regolaggio del parastinco.	20,70	0	0
2 - Pacchetto di medicazione, di cui al Decreto 15 luglio 2003 n. 388, "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale" e contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1 e precisamente: Guanti sterili monouso (2 paia). Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1). Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1). Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1). Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3). Pinzette da medicazione sterili monouso (1). Confezione di cotone idrofilo (1). Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1). Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1). Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1). Un paio di forbici (1). Un laccio emostatico (1). Confezione di ghiaccio pronto uso (1). Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1). Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.	155,25	0	0
2 - Pacchetto di medicazione, di cui al Decreto 15 luglio 2003 n. 388, "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale" e contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 2 e precisamente: Guanti sterili monouso (2 paia). Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1). Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1).	18,98	10	189,80

Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1). Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3). Pinzette da medicazione sterili monouso (1). Confezione di cotone idrofilo (1). Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1). Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1). Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1). Un paio di forbici (1). Un laccio emostatico (1). Confezione di ghiaccio pronto uso (1). Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1). Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.			
3 - Telo portaferiti in tessuto spalmato di PVC, antiputrescente, impermeabile, ininfiammabile, antiacido e permeabile ai raggi X, con minimo sei maniglie per il trasporto, e completo di custodia. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 1865-1:2010 (UNI EN 1865-1:2010) (Attrezzature per il trasporto dei pazienti utilizzate nelle autoambulanze - Parte 1: Sistemi generali di barelle e attrezzature per il trasporto dei pazienti)	69,00	0	0
4 - Barella traumatica a cucchiaio portaferiti con struttura in alluminio anodizzato, a lunghezza regolabile con tre cinture ferma paziente, con attacco rapido, dimensione in estensione minima cm. 160-170, con estensione massima cm. 205, larghezza accoppiata cm. 40-45, profondità ripiegata cm. 9-10, peso massimo Kg. 10, portata Kg. 170. L'articolo proposto dovrà rispondere alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 1865-1:2010 (UNI EN 1865-1:2010) (Attrezzature per il trasporto dei pazienti utilizzate nelle autoambulanze - Parte 1: Sistemi generali di barelle e attrezzature per il trasporto dei pazienti)	349,60	0	0
		Sommano	€ 24.401,80
		Iva 22%	€ 5.368,40
		Totale	€ 29.770,20

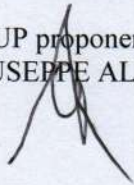
D E T E R M I N A,

- 1) Per le motivazioni in narrativa specificate, ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 17 comma 2 e 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n 36/2023 di affidare la: **fornitura di DPI da acquisire nell'ambito dell'importo assegnato all'8° Distretto Forestale**, alla ditta **SICLAV SRLS via Consolare snc 90010 – Altavilla Milicia (PA) - P. IVA 07218290828**;
- 2) Di dare atto che il sottoscritto in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs n 36/2023, NON si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n 62/2013, e che né il RUP né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
- 3) di approvare il quadro economico complessivo di spesa di **€ 29.770,20** (Ventinovemilasettecentosettanta/20) così costituito: prezzo di affidamento **€ 24.401,80** (Ventiquattromilaquattrocentouno/80) e IVA **€ 5.368,40** (Cinquemilatrecentosessantotto/40);
- 4) di demandare agli uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché;
- 5) di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale; di imputare la spesa complessiva IVA compresa, nell'ambito dell'importo assegnato al distretto Forestale 8°;
- 6) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificati richiesti dalla legge, con

la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

- 7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147-bis del D. Lgs n°267/2000;
- 8) Di perfezionare la prenotazione di spesa sul **DRS 2563 del 08/07/2026 cap. 554238**;
- 9) La seguente Determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" in assolvimento agli obblighi di tracciabilità e trasparenza previsti dal D.Lgs 33/2013.

Il RUP proponente
F.D. GIUSEPPE ALESSI



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14
(Dott. Pierfausto Guzzo)

